

**MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO
NELL'AMBITO DEL BANDO
PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 36
BIS DELLA L.P. 27 LUGLIO 2007, N. 13, A COPERTURA DELLE SPESE
RELATIVE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO "CENTRO DI
AGGREGAZIONE TERRITORIALE" – COMUNITA' ROTALIANA
KÖNIGSBERG**

1. Ogni proponente presenta un Progetto, che descrive il contenuto del Servizio che intende svolgere.
2. Il Progetto va articolato in più voci, corrispondenti ai seguenti criteri di valutazione:
 - A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE
 - B. PROGETTO E LAVORO DI RETE CON I SERVIZI/SOGGETTI TERRITORIALI
 - C. COINVOLGIMENTO GRUPPI GIOVANI, PIANO GIOVANI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO TERRITORIALI
 - D. PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
 - E. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO
 - F. CERTIFICAZIONI
 - G. MISURE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO
 - H. EVENTUALI STRUTTURE/LUOGHI AGGIUNTIVI MESSI A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE
 - I. MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE 6 AMMINISTRAZIONI COMUNALI NEL PROGETTO
2. Nella compilazione delle singole voci del Progetto, il proponente deve osservare i limiti di spazio assegnati (=numero massimo di parole, spazi esclusi). Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati, se non specificamente richiesti.
3. Il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna sotto-voce. **La Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, **valutando:**
 - a) **il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;**
 - b) **il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;**
 - c) **l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;**
 - d) **la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.**

A ciascuno degli elementi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: la Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti

in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1.

Tale punteggio verrà attribuito come segue:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori. Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente/qualitativamente molto consistenti, articolati e rispondenti rispetto ai criteri specificati, connotati da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività, coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di alto interesse e alta utilità per la Comunità.
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati e buona rispondenza alle aspettative. Contenuti adeguati, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente abbastanza consistenti, per la maggior parte articolati e rispondenti ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in maggioranza coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità.
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali. Contenuti sufficienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente moderatamente consistenti, e ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in parte coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità.
Discreto	0,4	aspetti positivi, comunque, apprezzabili e di qualche pregio ma al di sotto delle aspettative. Contenuti pertinenti, anche se essenziali descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, di limitato interesse e limitata utilità per la Comunità.
Modesto	0,2	aspetti positivi appena percepibili e molto al di sotto delle aspettative. Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, carenti, non coerenti e non aderenti alla realtà territoriale, di non interesse e non utilità per la Comunità.
Irrelevante	0,0	nessuna proposta o proposta giudicata non pertinente rispetto a quanto richiesto.

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica. Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale parziale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

4. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio B e, in subordine, nel criterio C. Qualora anche in questi casi il punteggio risulti pari, hanno priorità i progetti che hanno ottenuto un punteggio più elevato nel criterio I.

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE	8
A.1	Si valuta l'esperienza del proponente in base ai mesi continuativi di gestione effettuata di servizi territoriali per minori "Centro di aggregazione territoriale", oltre i 36 mesi richiesti come requisito di partecipazione.	4
A.2	Si valuta la conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità Rotaliana Königsberg	4
Per A.1 Attribuzione di un punto per ciascun ulteriore anno documentabile di esperienza continuativa fino ad un massimo di 4 punti Per A.2 Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre 1.500 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
B	PROGETTO DI SERVIZIO E LAVORO DI RETE CON I SERVIZI/SOGGETTI TERRITORIALI	33
B.1	COINVOLGIMENTO BENEFICIARI NEL SERVIZIO Il proponente descrive il/i metodo/i e gli strumenti di intervento e coinvolgimento presso i Centri per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale con l'obiettivo di rendere protagonisti i giovani dei loro percorsi. La descrizione fa riferimento alla programmazione delle attività, alla attivazione di esperienze di cittadinanza attiva, all'individuazione dei risultati attesi in base ad una programmazione realizzata dal masso ed in modo partecipato.	9
B.2	PIANO DELLE ATTIVITA' Il proponente descrive metodi e attività che adotta nella definizione del piano delle attività, tenuto conto delle condizioni e delle aspirazioni dei beneficiari, delle finalità degli interventi e delle modalità di coinvolgimento. È inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività.	10
B.3)	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE Sarà valutata l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa con riferimento alla specificazione delle finalità e obiettivi specifici, ai ruoli attribuiti e all'articolazione coerente del piano delle attività in base alla differenziazione degli interventi. È inoltre valorizzata la potenzialità rappresentata dall'intersezione e varietà degli interventi presso i Centri..	7
B.4	LAVORO DI RETE CON I SERVIZI Viene valutata la completezza della proposta progettuale con riferimento al lavoro interprofessionale da realizzarsi sul territorio di competenza in sinergia con il Servizio Sociale e con i servizi socio sanitari e scolastici.	7
Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre 3.000 parole comprensiva di tutti i sub criteri; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile: 33 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
-----	-------------------------	-------------------

C	COINVOLGIMENTO GRUPPI GIOVANI, PIANO GIOVANI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO TERRITORIALI	10
C.1	COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE Il proponente descrive le modalità di collaborazione con volontari e cittadini del territorio, al fine di favorire la solidarietà e l'inclusione. È inoltre valorizzato il piano per il reperimento, la formazione e la valorizzazione dei volontari all'interno delle attività	5
C.2	PARTENARIATO ESTESO CON LA COMUNITA' TERRITORIALE Il proponente descrive le modalità di coinvolgimento e collaborazione con la comunità territoriale, tenuto conto delle attività di gruppo con particolare riferimento alla collaborazione con le agenzie educative formali e informali del territorio, al fine di favorire la partecipazione attiva dei beneficiari che accedono ai centri ed alle opportunità comunitarie (in ambito sportivo, artistico, culturale ecc...). Viene inoltre considerata la numerosità e varietà dei soggetti partner attivabili a sostegno delle attività dei Centri.	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole , con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
D	PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	7
D.1	Sarà valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio. Saranno valutati gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza.	7
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.000 parole ; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 7 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
E	TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO	10
E.1	PIANO PER LA FORMAZIONE, LA SUPERVISIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE Il proponente descrive il progetto di formazione/aggiornamento professionale e di supervisione professionale del personale, che intende realizzare, facendo particolare riferimento ai contenuti, ai temi, alle criticità dell'attività connesse alla tipologia dei servizi e target dei beneficiari e alla coerenza con i bisogni formativi e di qualificazione del personale.	5
E.2	CONTENIMENTO DEL TURNOVER, GESTIONE SOSTITUZIONI E CONTINUITA' DEL SERVIZIO Sono valutate le azioni finalizzate al contenimento del turn-over del personale impegnato nel servizio che il proponente intende realizzare nel rispetto della normativa giuslavoristica, le modalità adottate per la gestione delle sostituzioni di personale (programmate e non programmate), le modalità con cui viene erogata la formazione specifica e l'affiancamento alle figure professionali neo assunte coinvolte nell'esecuzione del servizio e le strategie organizzative impiegate per monitorare e favorire la continuità del servizio.	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 2.000 parole , con ripartizione del testo per ciascun sub-criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
F	CERTIFICAZIONI	2
F.1	• Possesso della certificazione Family Audit o equivalente o l'aver effettuato domanda di certificazione; • Possesso di ulteriori certificazioni documentabili;	2
Si dovrà produrre un elenco delle certificazioni possedute, con specificazione se si tratta di certificazione acquisita o di domanda di certificazione. Punteggio massimo attribuibile 2 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
G	MISURE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO	13
G.1	È valutata la capacità di proporre attività aggiuntive e migliorative oltre a quelle previste dalla bozza di convenzione.	13
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 2.000 parole ; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 13 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
H	EVENTUALI STRUTTURE/LUOGHI AGGIUNTIVI MESSI A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE	2
H.1	È valutata la messa a disposizione di nuove strutture e/o di luoghi accattivanti per i ragazzi dove poter svolgere attività o iniziative che consentano l'ampiamiento del target dei soggetti coinvolti.	2
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole ; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 2 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
I	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO DELLE 6 AMMINISTRAZIONI COMUNALI	5
I.1	Il soggetto dovrà descrivere come intende relazionarsi ai singoli Comuni al fine di coinvolgerli, valorizzarne le specificità riconducendole ad una progettualità unitaria, che coinvolga tutti i ragazzi del territorio di riferimento.	5

Il testo deve avere una lunghezza di non oltre **1.500 parole**; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 5 punti.

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
	SCHEMA PREVENTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO	10
	Il soggetto dovrà compilare lo schema di preventivo finanziario del progetto presentato con la ripartizione del contributo nelle varie voci di spesa, utilizzando lo specifico modello allegato al bando.	10

	TOTALE PUNTEGGIO ELEMENTI DI VALUTAZIONE A – B – C – D – E – F – G-H-I + SCHEMA PREVENTIVO	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 100
--	--	---------------------------------